

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5307 del 27/09/2024
Oggetto	D.LGS. 152/2006, ART. 242. PROCEDIMENTO DI BONIFICA IN RELAZIONE ALLA CONTAMINAZIONE RINVENUTA NEL SITO DENOMINATO "EX AREA POZZO CORTEMAGGIORE 57" UBICATA NEL COMUNE DI BESENZONE (PC). CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 248 - COMMA 2 - DEL D.LGS. 152/06 RILASCIATA ALLA SOCIETA' ENI S.P.A. (DISTRETTO CENTRO SETTENTRIONALE, VIA DEL MARCHESATO N. 13 - MARINA DI RAVENNA - RA).
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5514 del 27/09/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventisette SETTEMBRE 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

D.LGS. 152/2006, ART. 242. PROCEDIMENTO DI BONIFICA IN RELAZIONE ALLA CONTAMINAZIONE RINVENUTA NEL SITO DENOMINATO "EX AREA POZZO CORTEMAGGIORE 57" UBICATA NEL COMUNE DI BESENZONE (PC). CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 248 - COMMA 2 - DEL D.LGS. 152/06 RILASCIATA ALLA SOCIETA' ENI S.P.A. (DISTRETTO CENTRO SETTENTRIONALE, VIA DEL MARCHESATO N. 13 - MARINA DI RAVENNA - RA).

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamati

- il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni autorizzatorie in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);
- la convenzione con le Province dell'Emilia Romagna e la Città Metropolitana di Bologna per lo svolgimento da parte di Arpae delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014 di cui alla D.D.G. n. DEL-2016-53 del 06/04/2016 e successivi rinnovi;

Visto

- le Linee-guida per l'applicazione dell'analisi di rischio sito-specifica del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (prot. 0029706 del 18/11/2014);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 484 del 04/05/2015, relativa all'approvazione della "Linea guida operativa per il campionamento, il trasporto e l'analisi dei gas interstiziali nei siti contaminati", così da consentire il relativo utilizzo a supporto dell'analisi di rischio;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2218 del 21/12/2015, relativa all'approvazione delle "Linee guida relative ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica";
- la Banca Dati ISS-INAIL per l'analisi di rischio (aggiornamento marzo 2018) ed il relativo Documento di supporto;

Vista la nota prot. DECS n. 728 del 24/06/2024 (prott. Arpae nn. 115762, 115776, 115780, 115782, 115783, 115788 del 24/06/2024) con cui la Società ENI S.p.a. (Distretto Centro Settentrionale) ha trasmesso "Istanza di certificazione di completamento delle attività di bonifica" svolte nel sito denominato "Ex area pozzo Cortemaggiore 57" ubicata in Comune di Besenzone (PC) ;

Ricordato che

- con nota prot. n. 676 del 30/05/2019 (prot. Arpae n. 85309 del 30/05/2019), la Società ENI (Distretto Centro Settentrionale):
 - aveva notificato, in qualità di soggetto responsabile ed ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06, il superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), per i parametri Idrocarburi pesanti (C>12) e Idrocarburi leggeri (C<12) con riferimento alla Tabella 1 - colonna A - dell'Allegato 5 alla Parte quarta del medesimo D.Lgs. n. 152/2006, nell'"Ex area pozzo Cortemaggiore 57", ubicata in Comune di Besenzone;
- con nota prot. 783 del 21/06/2019 (prot. Arpae n. 99077 del 24/06/2019) la Società ENI S.p.a aveva trasmesso agli Enti (Arpae, Comune di Besenzone e Azienda USL) il documento "Piano della caratterizzazione" dell'ex "area pozzo Cortemaggiore 57" ai fini della relativa approvazione;
- con Determinazione n. DET-AMB-2019-3703 del 02/08/2019 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza aveva approvato ed autorizzato il suddetto "Piano della Caratterizzazione";
- con pec del 27/07/2019 (prot. Arpae n. 117884 di pari data) la Società ENI aveva trasmesso il cronoprogramma delle attività previste dal citato "Piano della Caratterizzazione";
- con nota prot. n. 38 del 16/01/2020 (prot. Arpae n. 7910 del 20/01/2020) la Società ENI:
 - aveva trasmesso il documento "Report di restituzione dei risultati del Piano di Caratterizzazione";
 - aveva chiesto "la possibilità di estendere di due mesi il termine per la presentazione della documentazione prevista dalla vigente normativa";

- con nota prot. n. 14407 del 29/01/2020 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza, a riscontro della suddetta nota prot. n. 38 del 16/01/2020, aveva fatto presente che il comma 4 dell'art. 242 del D.Lgs. 152/06 non prevede la possibilità di proroga del termine fissato per la presentazione dell'Analisi di Rischio;
- con nota prot. n. 126 del 06/02/2020 la Società ENI, a riscontro della suddetta nota prot. n. 14407 del 29/01/2020, aveva informato dell'intenzione di non voler avvalersi dello strumento di Analisi di Rischio e di voler assumere quali obiettivi di bonifica le CSC relative alla destinazione d'uso verde/residenziale con riferimento alla Tabella 1 - Colonna A - dell'Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs. 152/06;
- con pec del 15/06/2020 (prot. Arpae n. 85528 del 15/06/2020) la Società ENI aveva trasmesso il documento "Progetto operativo di bonifica" ai fini della relativa approvazione; con i seguenti contenuti:
 - le risultanze delle indagini di caratterizzazione che hanno evidenziato per la matrice suolo valori superiori alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) per i parametri: idrocarburi leggeri ($C \leq 12$) e idrocarburi pesanti ($C > 12$), con riferimento alla Tabella 1 - colonna A - di cui all'Allegato 5 della Parte quarta del D.Lgs 152/2006;
 - l'individuazione degli obiettivi di bonifica, per i parametri idrocarburi leggeri ($C \leq 12$) e idrocarburi pesanti ($C > 12$), assunti pari alle CSC di Tabella 1 colonna A all'Allegato 5 alla Parte Quarta del D.Lgs 152/2006;
 - le fasi operative così suddivise:
 - Fase 1: approntamento del cantiere;
 - Fase 2: caratterizzazione "in situ" dei materiali;
 - Fase 3: scavo e smaltimento dei terreni contaminati;
 - Fase 4: collaudo scavi;
 - Fase 5: ripristino terreni.
- con Determinazione n. DET-AMB-2020-3970 del 26/08/2020 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza aveva approvato ed autorizzato il suddetto "Progetto operativo di bonifica";
- la Società ENI S.p.A. con polizza n. 0947000000057853 del 26/03/2021 aveva prestato al Comune di Besenzone, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 152/2006 e come previsto dalla suddetta Determinazione n. DET-AMB-2020-3970 del 26/08/2020, la garanzia finanziaria per la corretta esecuzione ed il completamento degli interventi di bonifica e ripristino ambientale;
- con pec del 10/06/2021 (prot. Arpae n. 90987 di pari data) la Società ENI comunicava l'avvio delle attività di bonifica a partire dal 28/06/2021;
- con pec del 30/09/2021 (prot. Arpae n. 151070 di pari data) la Società ENI comunicava:
 - di aver sospeso le attività di bonifica sul sito in oggetto a seguito al rinvenimento di amianto all'interno del materiale di riporto costituente la massicciata;
 - di voler procedere alla rimozione di detto materiale;
- con lettera prot. 2021/0186200 del 03/11/2021 (prot. Arpae n. 169177 di pari data) l'Azienda Ausl di Piacenza comunicava ad ENI la necessità di acquisire il Piano di lavoro ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 81/2008;
- con pec del 05/04/2022 (prot. Arpae n. 56597 di pari data) la Società ENI comunicava l'avvio, a far data dal 11/04/2022, delle operazioni di rimozione della massicciata contenente amianto;
- con pec del 27/01/2023 (prot. Arpae n. 15633 di pari data) la Società ENI comunicava che il giorno 11/12/2022 erano terminate le operazioni di rimozione della massicciata contenente amianto;
- con pec del 22/02/2023 (prot. Arpae n. 31695 di pari data) la Società ENI comunicava la ripresa delle attività di bonifica per il giorno 06/03/2023 come da progetto approvato con Determinazione n. DET-AMB-2020-3970 del 26/08/2020;
- con pec del 05/06/2023 (prot. Arpae n. 96989 in pari data), la Società ENI S.p.A. trasmetteva il documento "Addendum al progetto operativo di bonifica" consistente nella descrizione delle attività di ampliamento degli scavi;
- il suddetto Addendum si è reso necessario a seguito degli esiti analitici non conformi agli obiettivi di bonifica riscontrati durante i precollaudi sulle pareti e sul fondo scavo eseguiti come da progetto autorizzati con Determinazione DET-AMB-2020-3970 del 26/08/2020;
- l'Addendum, in particolare, è stato sviluppato come "worst case" e in sintesi ha previsto l'ampliamento:
 - dello scavo dell'area A-4 fino all'area di scavo SB13;
 - dell'area A-2 fino all'allineamento con l'area di scavo SB13;

- dell'area A1-2 in cui è stata individuata l'area cantina pozzo di dimensioni pari a 14x14 m;
- con Determinazione n. DET-AMB-2023-4235 del 23/08/2023 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza aveva approvato ed autorizzato il suddetto "Addendum al progetto operativo di bonifica";
- con pec del 23/10/2023 (prot. Arpae n. 179818 di pari data) la Società ENI trasmetteva i risultati del campionamento di collaudo scavi, eseguito in contraddittorio con il Servizio Territoriale dell'ARPAE di Piacenza in data 19/09/2023;
- con nota prot. n. 179928 del 23/10/2023 il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza aveva trasmesso gli esiti dei campioni eseguiti in contraddittorio il 19/09/2023;
- con nota prot. n. 209952 dell'11/12/2023 il Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza aveva trasmesso gli esiti dei campioni eseguiti in contraddittorio il 14/11/2023 e relativi al secondo campionamento di collaudo scavi;
- con pec del 21/12/2024 (prot. Arpae n. 217731 di pari data) la Società ENI trasmetteva i risultati del campionamento di collaudo scavi, eseguito in contraddittorio con il Servizio Territoriale dell'ARPAE di Piacenza in data 14/11/2023;

Ricordato che con nota prot. n. 148654 del 13/08/2024 il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza :

- ha comunicato l'avvio del procedimento per il rilascio alla Società ENI S.p.a. (Distretto Centro Settentrionale) della certificazione di avvenuta bonifica prevista dall'art. 248 - comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ha richiesto il parere di competenza al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza previsto dall'Art. 248 - comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto il parere acquisito al prot. n. 150762 del 20/08/2024 del Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza nelle cui conclusioni: *"[Omissis]...per quanto soprascritto e di competenza, ritiene che le operazioni di bonifica siano state eseguite conformemente al POB e successivo Addendum e non rileva motivi ostativi al rilascio della suddetta certificazione"*;

Verificato che la Società ENI S.p.a. ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori previsti al punto 12.8.5.7 "Certificazione di avvenuta bonifica", di cui al vigente "Tariffario delle prestazioni Arpae";

Preso atto che il presente provvedimento non comporta spese né riduzioni di entrata;

Ritenuto, alla luce dell'istruttoria condotta e dei pareri acquisiti di poter procedere al rilascio della certificazione prevista dal comma 2 dell'art. 248 del D.Lgs. 152/06 in capo alla Società ENI S.p.a.;

Dato atto che

- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;
- la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Claudia Salati, Titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Arpae Piacenza;
- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di Arpae.

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

1. che **gli interventi di bonifica sui terreni**, realizzati dalla Società ENI S.p.a. nel sito denominato "Ex area pozzo Cortemaggiore 57" catastalmente individuato al foglio n. 2 particella 43 del Comune di Besenzone (PC), **risultano conformi** ai documenti:
 - 1.1. **"Progetto operativo di bonifica"** approvato con Determinazione n. DET-AMB-2020-3970 del 26/08/2020 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza;
 - 1.2. **"Addendum al progetto operativo di bonifica"** approvato con Determinazione n. DET-AMB-2023-4235 del 23/08/2023 del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza;
2. che detti **interventi di bonifica sui terreni possano ritenersi completati** e che pertanto vi siano le condizioni **per poter restituire** alla Società ENI S.p.a. **la garanzia fideiussoria** prestata al Comune di Besenzone ai sensi dall'Art. 248 - comma 3 - del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. di **rendere noto** che
 - 3.1. il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
 - 3.2. le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
4. di **inviare** il presente Atto a:
 - ENI S.p.a. Distretto Centro Settentrionale;
 - Comune di Besenzone;
 - Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Piacenza;
 - Prefettura di Piacenza.
5. di **comunicare** che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

Firmata digitalmente dal Dirigente ARPAE
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
(Dr.ssa Anna Callegari)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.